

ASPETTI FINANZIARI E CONSIDERAZIONI GENERALI

Ordinanza sulla gestione finanziaria dei Comuni – nuovo modello contabile armonizzato

Così come la contabilità in ambito privato è in continua evoluzione, anche la contabilità in ambito pubblico si sta evolvendo, tendendo sempre più ad allinearsi con i principi utilizzati in ambito privato ed internazionale.

Nel 2008, la Conferenza cantonale dei direttori delle finanze ha sviluppato, sulla base di norme internazionali e sul modello utilizzato dalla confederazione, un nuovo modello contabile armonizzato per Cantoni e Comuni (MCA2). Questo nuovo modello ha lo scopo di seguire il principio di "true and fair view", ovvero di mostrare un quadro maggiormente fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale di Cantoni e Comuni, di migliorare i metodi di presentazione dei conti e di favorire la comparabilità dei dati fra i vari livelli istituzionali allineando così la contabilità di Comuni e Cantoni a quella della Confederazione.

Nell'ambito dell'introduzione del nuovo modello contabile armonizzato (MCA2), nel 2012 il Cantone dei Grigioni ha emanato una nuova legge sulla gestione finanziaria e una relativa ordinanza sulla gestione finanziaria cantonale. Sempre nel 2012 è entrata in vigore anche l'ordinanza sulla gestione finanziaria per i comuni.

Il conto annuale del nuovo modello contabile armonizzato MCA2 è composto di bilancio, conto economico, conto degli investimenti, conto dei flussi dei mezzi liquidi, stato del capitale proprio ed allegato. Il nuovo modello tratta il conto di gestione corrente e il conto degli investimenti come due conti distinti senza più raggrupparli nel conto amministrativo e li denomina come conto economico e conto investimenti.

A differenza del conto di gestione corrente, il conto economico secondo il modello MCA2 mostra in un primo stadio il risultato ordinario (composto da risultato operativo e finanziario), in un secondo stadio il risultato da attività straordinaria (spese e ricavi straordinari), da ultimo il risultato globale (avanzo / disavanzo d'esercizio), che incide sull'eccedenza o il deficit di bilancio.

Piano dei conti

Il passaggio dal modello MCA1 al MCA2 comporta anche un adattamento del piano contabile (numerazione conti), ora allineato a quello della Confederazione e adattato alle attuali realtà e necessità delle attività pubbliche.

L'illustrazione seguente mostra la rappresentazione a 2 cifre del piano dei conti MCA1 e le corrispondenti voci contabili del piano MCA2 per i conti di conto economico e di investimento (per migliorare la chiarezza dell'esposizione le voci 36, 46 per il modello MCA2 vengono mostrate a 3 cifre). Si rileva come le voci contabili non avranno più come adesso 6 cifre ma 8 (delle quali 4 imposte come sottogruppo, con MCA1 erano 3) permettendo in questo modo di dettagliare maggiormente le voci contabili.

CONTO ECONOMICO

MCA1	MCA2
3: Spese correnti	3: Spese correnti
30: Spese per il personale	30: Spese per il personale
31: Spese per beni e servizi	31: Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio
32: Interessi passivi	34: Spese finanziarie
33: Ammortamenti	31: Spese per beni e servizi e altre spese d'esercizio (perdite su crediti, su tasse giudiziarie, su imposte, accantonamenti e variazione delcredere) 33: Ammortamenti dei beni amministrativi 34: Spese finanziarie (ammortamenti titoli, prestiti e terreni patrimoniali) 36: Spese di riversamento (ammortamenti ordinari, prestiti e partecipazioni amministrative e contributi per investimenti) 38: Spese straordinarie (ammortamenti straordinari)
34: Partecipazioni e contributi senza precisa destinazione 35: Rimborsi a enti pubblici 36: Contributi cantonali	36: Spese di riversamento 360: Partecipazioni di terzi a ricavi (ex 34) 361: Indennizzi a enti pubblici (ex 35) 362: Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri (ex 34) 363: Contributi a enti pubblici e a terzi (ex 36) 364: Rettifica di valore su prestiti amministrativi 365: Rettifica di valore partecipazioni beni amministrativi 366: Ammortamenti su contributi per investimenti 369: Diverse spese di riversamento
37: Riversamento contributi da terzi	37: Riversamento contributi da terzi
38: Versamenti a finanziamenti e fondi speciali	35: Versamenti a fondi e finanziamenti speciali 38: Spese straordinarie
39: Addebiti interni per spese e contributi correnti	39: Addebiti interni per spese e contributi correnti

MCA1	MCA2
4: Ricavi correnti	4: Ricavi correnti
40: Imposte	40: Entrate fiscali
41: Regalie, monopoli, patenti e concessioni	41: Regalie, monopoli, patenti e concessioni
42: Redditi sulla sostanza	44: Ricavi finanziari
43: Ricavi per prestazioni, tasse, multe, vendite e rimborsi	42: Ricavi per tasse 43: Ricavi diversi
44: Partecipazioni a entrate e contributi senza precisa destinazione 45: Rimborsi da enti pubblici	46: Ricavi da riversamenti 460: Partecipazioni a ricavi (ex 44) 461: Indennizzi di enti pubblici (ex 45)

46: Contributi per spese correnti	462: Perequazione finanziaria e compensazione degli oneri (ex 44) 463: Contributi di enti pubblici a terzi (ex 46) 466: Scioglimento di contributi per investimenti iscritti al passivo 469: Diversi ricavi da riversamenti
47: Contributi da terzi da riversare	47: Contributi da terzi da riversare
48: Prelevamenti da finanziamenti e fondi speciali	45: Prelevamenti da fondi e finanziamenti speciali 48: Ricavi straordinari
49: Accrediti interni per spese e contributi	49: Accrediti interni per spese e contributi

CONTO INVESTIMENTI

MCA1	MCA2
5: Uscite per investimenti	5: Uscite per investimenti
50: Investimenti in beni amministrativi	50: Investimenti materiali
	51: Investimenti per conto di terzi
	52: Investimenti immateriali
52: Prestiti e partecipazioni in beni amministrativi	54: Prestiti 55: Partecipazioni e capitali sociali
56: Contributi per investimenti	56: Contributi per investimenti di terzi
57: Riversamento contributi per investimenti	57: Riversamento contributi per investimenti
58: Altre uscite da attivare	58: Investimenti straordinari

MCA1	MCA2
6: Entrate per investimenti	6: Entrate per investimenti
60: Alienazione di beni amministrativi	60: Trasferimento di investimenti materiali nei beni patrimoniali
	62: Alienazione di investimenti immateriali
62: Rimborso prestiti e partecipazioni	64: Rimborso di prestiti 65: Trasferimento di partecipazioni nei beni patrimoniali
63: Rimborsi per investimenti	61: Rimborso investimenti per conto di terzi 63: Contributi per investimenti propri
64: Restituzione contributi per investimenti	66: Rimborso contributi per investimenti di terzi
66: Contributi da terzi per investimenti in beni amministrativi	61: Rimborso investimenti per conto di terzi 63: Contributi per investimenti propri
67: Contributi da terzi per investimenti da riversare	67: Contributi per investimenti da riversare
	68: Entrate straordinarie per investimenti

Piano finanziario

La legge sulla gestione finanziaria dei comuni prevede la presentazione annuale di un piano finanziario che va allestito in modo tale da permettere di individuare precocemente l'evoluzione futura della gestione finanziaria e contribuire ad evitare un'involuzione.

Il piano finanziario deve comprendere almeno tre anni successivi al preventivo e deve essere posto a conoscenza del consiglio comunale

Per il nostro Comune è prevista la presentazione del piano finanziario 2018-2021 al Consiglio comunale entro la prossima primavera.

Ammortamenti

Così come previsto dall'ordinanza cantonale sulla gestione finanziaria dei comuni, al momento del passaggio al MCA2 i beni amministrativi non vengono sottoposti a nuova valutazione e sono da ammortizzare in modo lineare su un arco di al massimo 12 anni.

Questa direttiva ha determinato un aumento del volume di ammortamenti ordinari per rapporto a quelli calcolati in passato. Ad esempio, si può menzionare quelli inerenti gli investimenti del centro servizi stazione e della mensa scolastica, che fino al 31.12.2017 erano calcolati in modo lineare su 25 anni per il centro servizi e su 29 anni per la mensa scolastica.

A differenza di quanto veniva fatto con MCA1, gli ammortamenti sono inseriti nel loro settore di competenza e non più al settore finanze.

Conto degli investimenti

Nel Preventivo 2018 sono inseriti tutti gli investimenti che il Municipio ha previsto nel Piano finanziario. Gli investimenti per i quali non deve essere presa una decisione del Consiglio comunale durante la seduta per il Preventivo, sono inseriti con la dicitura "blocco temporaneo". Infatti, la legge sulla gestione finanziaria stabilisce che le spese o uscite prevedibili per le quali al momento della deliberazione sul preventivo manca ancora l'approvazione giuridicamente vincolante, vanno inserite nel preventivo con un blocco temporaneo. Esse rimangono bloccate fino al momento dell'entrata in vigore della base giuridica.

Preventivo 2018

Il Preventivo 2018 presenta un avanzo d'esercizio di 173 mila franchi e un risultato globale di 332 mila franchi. L'onere netto per investimenti è di 1.015 milioni di franchi e gli ammortamenti amministrativi 1.358 milioni di franchi. L'autofinanziamento è di 1.347 milioni di franchi.

Le spese correnti ammontano a 14.493 milioni di franchi (14.032 Preventivo 2017, +3.29%).

I ricavi correnti ammontano a 14.666 milioni di franchi (14.120 Preventivo 2017, +3.87%). Il gettito complessivo delle imposte è stimato in 3.864 milioni di franchi contro 3.855 milioni di franchi del Preventivo 2017.

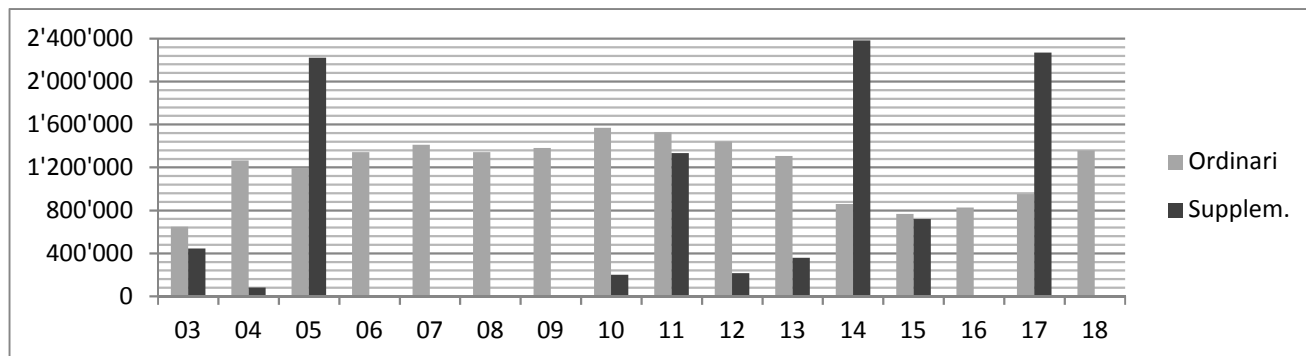
Il conto investimenti presenta uscite per 2.121 milioni di franchi ed entrate per 1.106 milioni di franchi. L'onere netto è pari a 1.015 milioni di franchi.

L'autofinanziamento di 1.347 milioni di franchi indica un grado d'autofinanziamento del 133%.

Gli ammortamenti

Il valore stimato del patrimonio amministrativo da ammortizzare all'1.1.2018 ammonta a 11.854 milioni di franchi (valore 1.1.17, 14.440 milioni di franchi). Gli ammortamenti sono di 1.358 milioni di franchi. Il patrimonio finanziario non deve più essere ammortizzato.

Gli ammortamenti del patrimonio amministrativo degli ultimi 15 anni:



Il risultato globale prevede un avanzo di 332 mila franchi, che andrà automaticamente a diminuire il debito pubblico.

Tasso fiscale

Il tasso fiscale comunale rimane invariato all'87% dell'imposta cantonale semplice.

GESTIONE INVESTIMENTI

Patrimonio amministrativo

Uscite per investimenti già votati	fr.	1'016'000
Uscite per nuovi investimenti	fr.	280'000
Uscite con "blocco temporaneo"	fr.	825'000
<hr/>		
Totale uscite	fr.	2'121'000
Totale entrate (sussidi, tasse, ecc.)	fr.	1'106'000
<hr/>		
Investimenti netti	fr.	1'015'000

Descrizione nuovi investimenti

Definizione degli indirizzi degli edifici

Segnaletica e numeri civici edifici

Aumento di credito di fr. 80'000 (da fr. 35'000 a fr. 115'000)

Esame e decisione

Nella seduta del 24 marzo 2014 il Consiglio comunale ha stanziato un credito di fr. 35'000 destinato alla prima parte dell'operazione con l'elaborazione del concetto, l'attribuzione dei nomi alle vie ed il rilievo dell'entrata delle singole abitazioni.

Nel messaggio municipale del 14 marzo 2014 venivano tra l'altro spiegate le basi legali che impongono al Comune di dotarsi di un impianto segnaletico stradale e dei numeri per le entrate degli edifici.

Questo primo passo si è concluso con l'esposizione pubblica dei nomi attribuiti alle vie e la definizione dell'entrata delle abitazioni avvenuta dal 1° al 30 maggio 2017. Ora l'intero pacchetto è in fase di approvazione presso la competente autorità cantonale.

Non appena avremo l'avallo del cantone si tratterà di concludere l'opera posando i cartelli con i nomi delle strade e fornendo le targhette con il numero dell'abitazione ai privati (che dovranno poi farle applicare a loro spese all'entrata dell'abitazione).

I costi previsti, in base all'esame delle singole esigenze sulle strade e in base al numero di abitazioni sono così composti:

<u>Materiale</u>	<u>quantità</u>	<u>costo unitario fr.</u>	<u>Totale fr.</u>
Paletti e cartelli nomi e bulloni	110	99.00	10'890.00
Cartelli nomi strade	150	185.00	27'750.00
Targhette per abitazioni	1120	20.00	22'400.00
Posa paletti	110	70.00	7'700.00
Posa cartelli nomi	150	35.00	5'250.00
			<hr/>
			73'990.00
			IVA
			<hr/>
Totale			79'909.20

Invitiamo il Consiglio comunale ad approvare l'aumento di credito per poter ultimare l'operazione.

Piano di quartiere Andergia
Urbanizzazione
Stanziamiento di un credito di fr. 360'000

Costo lordo	fr. 360'000
Partecipazione proprietari	<u>fr. 313'000</u>
Costo a carico del Comune	<u>fr. 47'000</u>

Il Piano di quartiere di Andergia è ora realtà: con decisione del 7 aprile 2017 è infatti stato emanato il PQ con tutti gli strumenti ad esso connessi (Regolamento, Piani, ripartizione costi, mutazione). Con la crescita in giudicato della decisione, ca. 14'000 m2 di terreno in zona R2 sono a disposizione per l'edificazione.

Il passo successivo all'operazione pianificatoria, ormai conclusa e che ha portato al piano di quartiere, è l'urbanizzazione dell'area (due strade, rete elettrica, condotte acqua potabile, evacuazione acque chiare e acque luride).

Il costo di questi impianti ammonta in totale a fr. 360'000. Il Comune, analogamente a quanto fatto per altre strade di quartiere, ritiene di assumersi il 20% dei costi legati alle due strade e all'evacuazione delle acque di superficie, per un importo totale di fr. 47'000, mentre il costo rimanente di fr. 313'000 verrà ripartito sui privati interessati sulla base della chiave di ripartizione fissata negli strumenti del PQ stesso.

L'intenzione dell'Esecutivo è quello di procedere con la realizzazione degli impianti non appena si concretizzeranno le prime edificazioni. Dalle indicazioni giunte ciò dovrebbe essere il caso già a partire dal 2018: una prospettiva sicuramente incoraggiante per il Comune che potrà contare sull'insediamento di giovani famiglie con risvolti positivi sotto tutti i punti di vista per il Paese.

Invitiamo il Consiglio comunale ad approvare la proposta.

Mesocco, 30 novembre 2017

MUNICIPIO DI MESOCCO
Il Sindaco: Ch. De Tann
Il Contabile: O. Bianchi